



Perizie mediche e procedure

Contesto:

Ulteriore sviluppo dell'AI

Data: 4 dicembre 2020
Ambito: Assicurazione invalidità (AI)

L'entrata in vigore della revisione di legge Ulteriore sviluppo dell'AI è prevista per il 1° gennaio 2022. Prima di allora si svolgerà la procedura di consultazione sulle relative disposizioni di ordinanza. Con la riforma Ulteriore sviluppo dell'AI, approvata dal Parlamento il 19 giugno 2020 e contro la quale non è stato lanciato il referendum, l'Esecutivo e il Legislativo si prefiggono di migliorare ulteriormente il sistema dell'AI, puntando in particolare a rafforzare l'integrazione ed evitare l'insorgenza di un'invalidità. In base alla proposta del Consiglio federale, spese supplementari e risparmi si bilanceranno. La revisione apporta diverse novità per quanto concerne le perizie mediche, che sono spesso necessarie per accertare se una persona abbia o meno diritto a prestazioni dell'AI.

Nell'ottica di un'armonizzazione di tutte le assicurazioni sociali, in futuro i diritti di partecipazione degli assicurati e il ruolo degli organi esecutivi nell'ambito della procedura di accertamento amministrativo (accertamento dei diritti a prestazioni) saranno sanciti a livello di legge, e più precisamente nella legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (LPGA). Dato che la necessità d'intervento è emersa soprattutto nell'AI, questo tema è stato affrontato nell'ambito della riforma Ulteriore sviluppo dell'AI. Tra l'altro, saranno regolamentati in modo uniforme i provvedimenti d'accertamento e la relativa procedura nell'ambito delle perizie mediche.

Per l'attribuzione dei mandati peritali, la procedura sarà disciplinata in modo tale che, nei limiti del possibile, l'assicurazione e l'assicurato in questione debbano accordarsi su un mandatario. Inoltre, per garantire una maggiore trasparenza delle perizie, in futuro i colloqui tra il perito e l'assicurato saranno registrati su supporto audio e le registrazioni acquisite agli atti. Per l'AI è previsto specificamente che gli uffici AI tengano un elenco pubblico con indicazioni sui periti da essi incaricati. Inoltre, in futuro anche le perizie bidisciplinari dovranno essere attribuite con il metodo aleatorio e soltanto a centri peritali abilitati, come avviene già oggi per le perizie pluridisciplinari¹.

Per valutare e garantire la qualità delle perizie, sarà istituita una commissione extraparlamentare indipendente. I suoi compiti e competenze saranno disciplinati a livello di

¹ «Monodisciplinare»: perizia concernente una disciplina medica; «bidisciplinare»: perizia concernente due discipline mediche; «pluridisciplinare»: perizia concernente tre o più discipline mediche.

ordinanza. Inoltre, nella legislazione federale verranno definiti requisiti per le qualifiche professionali di cui devono disporre i periti medici che intendono allestire perizie mediche su incarico di un'assicurazione sociale.

Procedura

I periti dovranno essere designati di comune accordo

Il Parlamento ha già provveduto a chiarire a livello di legge le competenze degli assicuratori nella scelta dei provvedimenti d'accertamento necessari e in particolare delle perizie (monodisciplinari, bidisciplinari o pluridisciplinari). In linea di massima, spetta ora agli assicuratori definire concretamente le misure necessarie in questo ambito. Inoltre, il Parlamento ha chiarito anche i termini e le modalità di trattamento delle domande rivolte ai periti nel quadro delle perizie, uniformandoli per tutte le assicurazioni sociali. Nell'ottica di una perizia il più consensuale possibile, sarà disciplinata chiaramente la procedura di conciliazione da seguire in caso di disaccordo sul perito designato. Le parti dovranno accordarsi, in forma orale o scritta, su una proposta comune. L'esperienza mostra che una perizia fondata su un accordo tra le due parti porta a risultati probatori più solidi, il che accresce anche l'accettazione da parte della persona interessata.

Trasparenza

Con la riforma Ulteriore sviluppo dell'AI sono state decise diverse misure tese ad aumentare la trasparenza nei confronti degli assicurati per quanto concerne sia le perizie che l'attribuzione dei relativi mandati. A livello di ordinanza si tratta ora di disciplinare per tutte le assicurazioni sociali la procedura legata alla registrazione su supporto audio dei colloqui tra gli assicurati e i periti, tenendo conto anche di aspetti relativi alla protezione e alla sicurezza dei dati.

Per il campo d'applicazione dell'AI è previsto specificamente che gli uffici AI pubblichino elenchi con indicazioni relative ai periti da essi incaricati. Gli assicurati disporranno così delle informazioni seguenti: numero delle perizie eseguite e relativi rimborsi, incapacità al lavoro attestate e attendibilità delle perizie nell'ambito di decisioni giudiziarie.

Specificamente per l'AI è inoltre previsto che, per motivi di trasparenza e garanzia della qualità, le perizie bidisciplinari non saranno più attribuite direttamente ai due periti richiesti, bensì soltanto a centri peritali e, come per le perizie pluridisciplinari, secondo il metodo aleatorio. In questo modo si garantirà che l'attribuzione di mandati per le perizie bidisciplinari e pluridisciplinari ai circa 30 centri peritali attualmente abilitati avvenga in modo uniforme secondo il metodo aleatorio, senza che gli uffici AI possano influenzare la scelta del centro peritale.

Garanzia della qualità

I periti che intendono allestire perizie mediche per le assicurazioni sociali dovranno disporre dei requisiti professionali previsti a livello di ordinanza. Si tratta delle qualifiche professionali richieste nella disciplina in questione anche per poter esercitare l'attività di medico specialista a titolo indipendente. Si presuppone dunque un titolo federale di medico specialista. Inoltre, come i medici che esercitano la loro attività sotto la propria responsabilità professionale, anche i periti medici dovranno disporre di un'autorizzazione cantonale all'esercizio della professione e di un'esperienza clinica di almeno cinque anni in uno studio medico o in una funzione medica direttiva in un ospedale. Per poter allestire perizie, oltre alla formazione da medico specialista occorre però anche un perfezionamento in medicina assicurativa, ragion per cui in futuro sarà richiesto il certificato della Swiss Insurance Medicine (SIM). Questo requisito garantisce che i medici specialisti che allestiscono perizie per le assicurazioni sociali in qualità di periti dispongano del perfezionamento in medicina peritale proposto in Svizzera. I requisiti summenzionati saranno sanciti nell'ordinanza sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (OPGA) e varranno dunque per tutti i periti e tutte le assicurazioni sociali.

Per garantire la qualità delle perizie, con la riforma Ulteriore sviluppo dell'AI sarà istituita una commissione extraparlamentare indipendente incaricata di sorvegliare l'abilitazione dei centri peritali, la procedura di allestimento delle perizie e i risultati delle perizie mediche. La commissione sarà costituita da rappresentanti delle varie assicurazioni sociali, del corpo medico, dei periti, del settore scientifico nonché delle organizzazioni di pazienti e di aiuto ai disabili. La sua composizione, i suoi compiti e le sue competenze saranno disciplinati a livello di ordinanza. Concretamente, è previsto che la commissione elabori e introduca prescrizioni e

strumenti per la garanzia della qualità (abilitazione dei centri peritali, prescrizioni qualitative per l'allestimento delle perizie, strumenti standardizzati per la valutazione della qualità delle perizie) e ne sorvegli l'applicazione. Inoltre, formulerà e pubblicherà raccomandazioni al riguardo.

Versioni del documento in altre lingue:

Version française : « Expertises et procédures médicales »

Deutsche Version: «Medizinische Begutachtungen und Verfahren»

Informazioni utili:

Schede informative su altri temi della riforma Ulteriore sviluppo dell'AI:

<https://www.bsv.admin.ch/bsv/it/home/sozialversicherungen/iv/reformen-revisionen/weiterentwicklung-iv.html>

Modifica della legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (Ulteriore sviluppo dell'AI): <https://www.admin.ch/opc/it/federal-gazette/2020/4951.pdf>

Contatto

Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Settore Comunicazione

+41 58 462 77 11

kommunikation@bsv.admin.ch